



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione  
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di  
istruzione*

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

**VISTA** l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisite in più Paesi (Italia/**Spagna**) appartenenti all'Unione Europea dalla sig. ra **Stefania MELONI**;

**VISTA** l'esperienza maturata e la documentazione prodotta, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

**VISTA** l'attestazione del competente "Ministerio de Educación, Cultura y Deporte" di Madrid (Spagna) del 05 luglio 2017, con la quale si certifica che l'equivalenza dei titoli accademici italiani, ottenuta dall'interessata, al livello accademico spagnolo di Grado nel settore di conoscenza di giurisprudenza, nel campo specifico di giurisprudenza, ai sensi dell'art. 11 e) della direttiva 2005/36/CE, e sue successive modifiche, "*abilitano in Spagna all'esercizio della professione disciplinata dalle leggi di professore di educazione secondaria obbligatoria e biennio finale delle superiori, per la fascia di età compresa tra i dodici e i diciotto anni nelle materie di Fondamenti di Amministrazione e Gestione e di Attività d'Impresa e Gestione Commerciale.*"

**VISTA** la nota prot. 2971 del 17 marzo 2017, con cui il MIUR comunica, conformemente ai chiarimenti forniti dal Ministerio de Educación, Cultura y Deporte spagnolo, di prendere in considerazione a partire dalla suddetta data "*solo ed esclusivamente le istanze complete di un documento che attesti la partecipazione al concorso pubblico spagnolo (sistema selectivo de acceso a la función pública) o il superamento di almeno una parte dello stesso*";

**CONSIDERATO** che l'interessata ha partecipato ed ha superato in Spagna i concorsi pubblici ORDEN/ADM/565/2008 del 02/04/2008, pubblicato nel BOCYL del 02/04/2008 (BOCYL= Buras della Regione Castilla y Leon) e ORDEN/ADM/501/2010 del 21/04/2010, pubblicato nel BOCYL del 21/04/2010 (BOCYL= Buras della Regione Castilla y Leon);

**VISTO** l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

**VISTA** la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

**CONSIDERATO** che l'interessata, cittadina italiana, di madrelingua italiana, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto ha conseguito la formazione secondaria ed accademica in Italia;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato membro d'origine;

**RILEVATO** altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza, al possesso di un ciclo di studi post – secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

**TENUTO CONTO** di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**ACCERTATO** che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007;

## **DECRETA**

**1** - Il titolo di formazione professionale così composto:

- diploma di istruzione post secondario:  
Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Sassari in data 06/07/2001;
- titolo di abilitazione all'insegnamento:  
Certificato di attitudine pedagogica, conseguito presso l'Università Complutense di Madrid (Spagna), in data 28 settembre 2009;

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

posseduto dalla cittadina italiana **Stefania MELONI**, nata a Nuoro (NU) il 21 dicembre 1975, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria per la classe di concorso:

**A046-Scienze giuridico-economiche.**

2 - Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Maria Assunta Palermo

TS/MF